



COORDINAMENTO PROVINCIALE



TESSERAMENTO 2010

Alle iscritte ed agli iscritti

La **FISAC/CGIL** ti ringrazia per esserti iscritto o per aver confermato la tua adesione al nostro sindacato.

La **CGIL** è impegnata e protagonista nel cercare di aumentare il potere di acquisto dei salari operando una detassazione strutturale a favore dei redditi da lavoro dipendente e pensioni.

Nonostante si continuino ad ignorare le ragioni del lavoro, con l'erosione del potere di acquisto dei salari e la destrutturazione delle regole su Salute e Sicurezza, noi cerchiamo di discutere per migliorare la nostra condizione di vita.

Se necessario, ci impegniamo scioperando e manifestando, per difendere ed ampliare i nostri **DIRITTI** di lavoratrici e lavoratori, sempre partendo dal presupposto che il lavoro non è una delle tante merci a disposizione sul mercato ma incide direttamente sulla vita delle persone.

Nel 2010 ci aspetta il rinnovo del CCNL, su questo è nostra intenzione mantenere l'impegno a presentare la piattaforma di rinnovo in tempo utile per consentire l'apertura delle trattative sei mesi prima della scadenza al 31/12/2010.



Il nostro impegno a discutere del lavoro e dei diritti umani può svilupparsi anche con il consueto tesseramento annuale. È per questo che abbiamo scelto nel 2010, con il consueto omaggio allegato, di valorizzare i prodotti che provengono dalle terre sequestrate alla mafia.

Anche con semplici gesti di consumo quotidiano si può dare valore al tema dei diritti umani, contribuendo, pur in modo modesto, alla promozione ed alla conoscenza di problematiche che ci appaiono spesso distanti.

Qualche dato di **LIBERA TERRA** ci può aiutare a riflettere:

Al 30 giugno 2008 i beni immobili confiscati alla criminalità sono 8.385, di cui 4.940 - il 59% - già destinati per finalità sociali o istituzionali. L'84% dei beni confiscati si trova nelle quattro regioni meridionali, con una netta prevalenza della Sicilia (47%), mentre Calabria e Campania si attestano intorno al 15% e la Puglia al 7%. Il restante 16% è concentrato prevalentemente in Lombardia e nel Lazio.

Il lavoro sui terreni confiscati ha portato alla produzione di olio, vino, pasta, taralli, legumi, conserve alimentari e altri prodotti biologici realizzati dalle cooperative di giovani in Sicilia, Calabria, Campania, Puglia e Lazio e contrassegnati dal marchio di qualità e legalità Libera Terra.

Ogni anno su questi terreni si svolgono i campi di volontariato internazionale con giovani provenienti da ogni parte del mondo

Quest'anno sosteniamo il lavoro di queste persone, sostenendo con loro una domanda di legalità. Come diceva Paolo Borsellino: **“La lotta alla mafia deve essere innanzitutto un movimento culturale che abitui tutti a sentire la bellezza del fresco profumo della libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità.”**

Buon lavoro e i nostri migliori auguri per il 2010.

FISAC/CGIL
Il Coordinamento Provinciale